

Civico 46

Note di regia

Civico 46 è una pièce teatrale tratta dal racconto omonimo dello scrittore Angelo Mascolo (premio Giara d'argento 2016). Lo spettacolo prende spunto da un fatto di cronaca pubblicato sul quotidiano IL ROMA il 23 maggio del 1922. La storia si svolge all'interno di un fabbricato popolare dove gli inquilini sono vittime di furti e di angherie da parte di un "fantasma". Le indagini del Commissario Annone e dell'agente Di Lorenzo porteranno alla luce storie di deliranti superstizioni. Gli abitanti del caseggiato sono personaggi che oscillano tra i drammi della miseria quotidiana e la comicità delle situazioni in cui si trovano o sono costretti a trovarsi. I "tipi" che conosceremo hanno tutti i vizi e le virtù umane ed è proprio per questo che il piccolo microcosmo diventa lo specchio di una società, quella del secondo dopoguerra, con i suoi limiti e con le sue sovrastrutture che nonostante sia passato quasi un secolo ristagnano ancora in questo nostro tempo veloce e liquido. Abbiamo scelto, per questo spettacolo, non un luogo canonico come le tavole del palcoscenico, bensì una scenografia naturale quale può essere un antico palazzo con cortile interno oppure in un piazzale o in un giardino, dove le figure si muoveranno in un contesto reale e materiale che dà ancora più forza e carattere alla finzione scenica.

Giulia Conte